

# **Guida ai laboratori di letteratura**

## **Materiali didattici per Italiano L2**

di Barbara Della Croce – Chiara Nocentini – Adriana Sartor

I "Laboratori didattici di letteratura" pubblicati a settembre 2010 dall'Istituto Pedagogico sono stati realizzati da un gruppo di lavoro composto da insegnanti di Italiano L2 della scuola secondaria di secondo grado della provincia di Bolzano. La consulenza scientifica è stata affidata a Rita Gelmi, per molti anni ispettrice di Italiano L2 presso l'Intendenza scolastica di lingua tedesca.

Il fascicolo si propone di rispondere ad alcuni dei problemi posti dall'insegnamento della letteratura in seconda lingua, offrendo - nell'ottica della didattica per laboratori - percorsi di apprendimento alternativi alla lezione tradizionale e strutturati in modo tale da andare incontro ai diversi stili e ritmi di apprendimento degli studenti di oggi.

Il progetto è iniziato nel 2007 con la formazione di un gruppo di lavoro costituito da insegnanti provenienti da scuole di indirizzo diverso (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e da diverse realtà locali (Bolzano, Bressanone, Brunico, Merano), in modo tale da tenere il più possibile in considerazione le esigenze presenti su tutto il territorio provinciale.

Lavorando in tre sottogruppi, gli insegnanti hanno creato laboratori didattici di letteratura su moduli diversi (modulo epoca: "Il Medioevo", modulo autore: "Carlo Lucarelli", modulo opera: "I promessi sposi", modulo genere: "La poesia italiana tra '800 e '900", modulo tematico: "Bello, brutto e sublime tra '700 e '800" e "Maschile e femminile").

La modalità del laboratorio didattico fa riferimento ai principi espressi da M. Montessori, C. Freinet, J. Dewey: la persona apprende in modo attivo, in base a offerte didattiche che le vengono messe a disposizione nel suo ambiente, attingendo a varie risorse e confrontandosi con gli altri. Il laboratorio didattico pone gli studenti al centro del processo di apprendimento/insegnamento, rendendo possibili percorsi differenziati all'interno di attività/stazioni obbligatorie e facoltative da svolgersi in parte individualmente, in parte in coppia, in parte in piccolo gruppo. Potendo scegliere tra attività diverse per contenuto e grado di difficoltà, gli studenti hanno la possibilità di lavorare in base alle proprie competenze e preferenze, arrivando a una maggiore consapevolezza del lavoro svolto. Ciò - insieme alla possibilità di autocorrezione offerta dalle schede di controllo - favorisce lo sviluppo dell'autonomia degli studenti. Allo stesso tempo, la didattica per laboratori promuove un apprendimento per scoperta che può risultare più motivante e coinvolgere le nuove generazioni nell'affrontare temi universali e complessi come quelli presenti nei testi letterari di ogni epoca e autore.

Attraverso questa pubblicazione l'Istituto Pedagogico intende mettere a disposizione dei docenti del materiale didattico che non vuole sostituirsi a ogni altra metodologia di insegnamento della letteratura, ma costituire una proposta - si spera utile e promotrice di confronti – per i docenti che sempre più sono chiamati ad adattare le loro strategie didattiche alle nuove esigenze che emergono dalla realtà scolastica.

Il fascicolo contiene:

una breve **introduzione** teorica sui principi alla base del laboratorio didattico;  
la descrizione della **struttura** del laboratorio didattico;  
indicazioni sulla **preparazione** di un laboratorio didattico;  
indicazioni sulla **gestione** del laboratorio didattico in classe;  
una **guida** alle attività di ogni stazione dei singoli laboratori;  
un CD contenente i **laboratori**.

Fascicolo e CD sono disponibili presso l'Istituto Pedagogico.